

istrumento 8 novembre 1909 per Notar Marenesi, la Cooperativa Edificatrice "La Nuova Firenze", con sede in Firenze, contrasse un mutuo di L. 380.000 con la Cassa Mutua Cooperativa per le Pensioni di Torino, e, in garanzia, fu iscritta per la complessiva somma di L. 457.000, fra capitale e accessori, ipoteca di primo grado addì 21 novembre 1909 reg. gen. d'ord. 378 n. 6167, e di formalità Vol. 734 art. 1174, sui beni immobili di proprietà della Cooperativa mutuataria.

In tale ipoteca, accesa a favore della mutuatrice Cassa Pensioni di Torino, si surrogò poi, come da annotamento in data 14 gennaio 1916 Reg. Gen. d'ord. 458 N. 193, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che, per legge, subentrò alla Cassa Pensioni medesima.

Come risulta dall'istrumento sopra citato, la detta ipoteca doveva gravare su 25 villini di proprietà della suddetta Cooperativa "La Nuova Firenze", in parte costruiti o in parte da costruire, sopra terreni rappresentati in catasti del Comune di Firenze nella Sezione M, già H di Fiesole, dalle sette particelle N. 4680 derivata nell'anno 1905 dalla 718, N. 4835 deriva.